

TABELLA N° 2					
QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 2006 A LEGISLAZIONE VIGENTE A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 2005 AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI, DEBITORIE E DEI RIMBORSI IVA (MILIONI DI EURO)					
CASSA	BILANCIO 2005		PREVISIONI 2006 A LEGISLAZIONE VIGENTE "INTEGRATO"	VARIAZIONI 2006 SU 2005 ASSESTATO	
	PREVISIONI INIZIALI 1	PREVISIONI ASSESTATE 2	3	IN VALORI ASSOLUTI 4=3-2	IN TERMINI % 5=4/2
ENTRATE TRIBUTARIE	342.343	380.189	340.506	-7.021	-0,02
ALTRE ENTRATE	32.223	32.662	25.561	-7.100	-0,09
	374.566	380.189	366.067	-14.122	-0,04
SPESE CORRENTI AL NETTO DEGLI INTERESSI	334.114	339.066	333.751	-5.315	-0,02
INTERESSI	71.274	71.295	71.499	204	0,00
SPESE CORRENTI	405.388	410.360	405.250	-5.110	-0,01
SPESE IN CONTO CAPITALE	47.110	50.326	44.758	-5.569	-0,11
	452.498	460.686	450.007	-10.679	-0,02
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	179.612	206.667	188.925	-17.743	-0,09
	632.110	667.353	638.932	-28.421	-0,04
AVANZO PRIMARIO	-6.657	-9.203	-4.441	-4.762	0,00
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-77.931	-80.498	-83.940	3.442	0,00
RICORSO AL MERCATO	265.037	298.262	276.437	-21.825	-0,08
RISPARMIO PUBBLICO	-39.784	-39.115	-41.057	-1.942	-0,01

1.2.2 Entrate

Le nuove previsioni per entrate finali, poste a raffronto con quelle assestate 2005 sono analizzate per titoli e categorie nelle Tabelle n. 3 e n. 4 e tengono conto dell'emendamento che introduce variazioni alle previsioni di entrata per l'anno 2006, in relazione all'acquisizione di elementi informativi che portano ad adeguare le previsioni di gettito 2006.

Nel complesso emerge una variazione negativa pari a 10.837 milioni di Euro inerente le entrate tributarie per 3.729 milioni di Euro e le altre entrate per 7.109 milioni di Euro. Come si evince dalla successiva Tabella n. 4, concernente l'analisi per principali cause d'evoluzione delle entrate finali 2006, sulla dinamica del gettito tributario ha inciso la variazione negativa derivante sia dai fattori legislativi (- 2.411 milioni di Euro) che dall'evoluzione tendenziale del gettito (- 1.318 milioni di Euro).

Nell'ambito delle entrate diverse da quelle tributarie, si evidenziano le riduzioni previste per i recuperi, rimborsi e contributi (- 1.036 milioni di Euro), la vendita di beni ed affrancazione di canoni (- 2.000 milioni di Euro) e i proventi dei beni dello Stato (-311 milioni di Euro) ed i prodotti netti delle aziende autonome ed utili di gestioni (1.000 milioni)

Ulteriori analitici ragguagli sulla complessiva evoluzione delle entrate finali sono contenuti nella Nota Preliminare allo stato di previsione integrata dell'entrata per l'anno 2006.

TABELLA N° 3			
BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI			
ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATE FINALI PER IL 2006 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE 2005			
(MILIONI DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE 2005	PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE 2006 "INTEGRATO"	VARIAZIONI
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	188.497	188.833	336
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	116.747	112.584	-4.163
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	29.640	29.225	-415
CATEGORIA IV - MONOPOLI	9.457	9.726	269
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	11.530	11.775	245
TOTALE TITOLO I	355.871	352.143	-3.728
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	618	495	-123
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	6.779	6.790	11
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	653	342	-311
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	2.426	3.426	1.000
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	3.932	4.200	268
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	9.817	8.781	-1.036
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	1.847	1.998	151
TOTALE TITOLO II	26.072	26.032	-40
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	8.008	1.008	-7.000
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	834	840	6
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	101	26	-75
TOTALE TITOLO III	8.943	1.874	-7.069
TOTALE ENTRATE FINALI	390.886	380.049	-10.837

TABELLA N.4

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE FINALI 2005-2006**Analisi delle principali variazioni**

(in milioni di euro)

	Differenze 2006 - 2005
ENTRATE TRIBUTARIE	-3.729
a) fattori legislativi	-2.411
b) evoluzione tendenziale del gettito	-1.318
 2) ALTRE ENTRATE	 -7.108
di cui:	
- proventi dei beni dello Stato	-311
- vendita dei beni ed affrancazione di canoni	-7.000
- recuperi, rimborsi e contributi	-1.036
- prodotti netti di aziende autonome e utili di gestione	1.000
 TOTALE ENTRATE FINALI	 -10.837

1.2.3 Spese

Per la spesa, le nuove previsioni di competenza per operazioni finali sono analizzate per categorie economiche nella Tabella n. 5 a raffronto con le previsioni iniziali assestate 2005

Parte Corrente

Le spese correnti presentano un decremento rispetto all'asestato di 5.799 milioni di Euro, le principali variazioni riguardano i seguenti comparti:

- redditi da lavoro dipendente (+ 1.353 milioni di Euro). Tale aumento è dovuto soprattutto ai maggiori stanziamenti previsti per il rinnovo del CCNL 2004/2005 delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia, per la legge sulla professionalizzazione delle stesse Forze Armate, nonché all'iscrizione in bilancio della indennità di vacanza contrattuale 2006/2007;
- consumi intermedi (-1.354 milioni di Euro). Tale flessione è imputabile, sia all'applicazione della manovra finanziaria 2005, la quale, tra l'altro, ha stabilito ulteriori riduzioni dei consumi intermedi, sia a maggiori aggi di riscossione relativi ad anni pregressi da erogare una-tantum ai sensi della legge finanziaria 2005; nonché per la soppressione dei fitti figurativi. Quest' ultima partita in realtà non incide sui saldi, in quanto è stata corrispondentemente soppressa anche in entrata;

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLAN° 5			
BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI, DEBITORIE E RIMBORSI IVA			
ANALISI DELLE PREVISIONI DI SPESE FINALI PER IL 2006 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2005			
(MILIONI DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE 2005	PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE 2006	VARIAZIONI
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	81.259	82.612	1.353
CONSUMI INTERMEDI	10.945	9.591	-1.354
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.315	4.397	82
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	172.965	174.017	1.052
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.076	3.681	-395
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.007	5.006	-1
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.612	1.571	-41
RISORSE PROPRIE CEE	15.700	15.850	150
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	71.282	71.499	217
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	21.897	17.425	-4.472
AMMORTAMENTI	833	840	7
ALTRE USCITE CORRENTI	9.902	7.504	-2.398
TOTALE TITOLO I	399.792	393.993	-5.799
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.539	5.337	-202
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15.104	13.573	-1.531
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.242	6.039	-1.203
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	32	22	-10
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	347	178	-169
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	8.778	11.616	2.838
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.152	4.383	-769
TOTALE TITOLO II	42.194	41.148	-1.046
TOTALE SPESE FINALI	441.986	435.141	-6.846

- trasferimenti alle amministrazioni locali la cui contrazione pari a 443 milioni di Euro è concentrata prevalentemente ai Comuni e Province, la cui flessione di 1.180 milioni di Euro è imputabile alla compartecipazione IRPEF ed a minori devoluzioni di quote di entrata alle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale flessione è compensata da un incremento relativo ai fondi ordinario, perequativo e consolidato per la finanza locale. Nel comparto in esame si registrano, inoltre, maggiori trasferimenti alle Regioni (838 milioni di Euro) a titolo di compartecipazione IVA per l'attuazione del federalismo fiscale, in cui sono confluiti i fondi del federalismo amministrativo (4.325 milioni). Infine si registra una flessione dei trasferimenti da attribuire al fondo sanitario nazionale (-3.416 milioni);
- le poste correttive e compensative delle entrate diminuiscono per 4.471 milioni di Euro imputabili alle somme da versare in entrata del bilancio dello Stato in relazione all'eventuale recupero da parte delle banche dell'ammontare dei versamenti effettuati nell'esercizio precedente, a titolo dell'1% delle riscossioni tramite versamenti unitari, che verranno iscritte in bilancio con apposita variazione. (5.184 milioni di Euro), compensate in parte da maggiori assegnazioni all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la gestione del servizio del gioco del lotto;
- le altre uscite correnti diminuiscono di 2.398, di cui 1.200 sono relativi al fondo di riserva per le spese derivanti dalla proroga delle missioni internazionali di pace, 527 milioni per il fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente e 675 milioni per la riduzione del fondo speciale di

parte corrente, conseguente all'attuazione dei provvedimenti legislativi, approvati dal Parlamento nel corso del 2005;

- trasferimenti a enti di previdenza (+ 2.119 milioni di Euro) il cui aumento è imputabile a maggiori trasferimenti all'INPS;

Conto Capitale

Le spese in conto capitale presentano una riduzione pari a 1.046 milioni di Euro attribuibile in particolar modo a minori contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche sia centrali che locali (-1.531 milioni di Euro), il cui decremento è imputabile in particolar modo a minori somme destinate alla tutela ambientale ed al federalismo amministrativo. (In realtà le risorse stanziare per quest'ultimo sono confluite negli stanziamenti per la compartecipazione IVA). Diminuiscono anche i contributi agli investimenti alle imprese per 1.203 milioni di Euro (di cui 683 per minori contributi destinati al fondo per gli interventi agevolativi alle imprese), compensati da maggiori erogazioni per altri pagamenti in conto capitale, la cui forte espansione pari a 2.838 milioni di Euro è imputabile al fondo da ripartire per le aree sottoutilizzate.

1.2.4 . Bilancio di cassa per l'anno 2006

Il bilancio di cassa per l'anno 2006, riportato in sintesi nella Tabella n. 6, conclude, per le operazioni di natura finale, con previsioni di incassi e pagamenti, rispettivamente, pari a milioni di Euro 366.068, e 450.007 a fronte di una massa acquisibile di 507.602 e di una massa spendibile di 490.030 milioni di Euro (vedi Tabelle nn. 7 e 8).

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari al 72,1 % per le entrate finali ed al 91,83 % per le spese finali.

Ai fini di una esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 2006, la linea direttiva seguita è stata quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio a quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno 2004, tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 246 del 2002.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle "economie" e delle "eccedenze" con riferimento alla gestione di competenza, e delle "perenzioni" e "prescrizioni" per la gestione dei residui, fenomeni che - com'è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei Conti.

BILANCIO DELLO STATO PER IL 2006		TABELLA N° 6		
(milioni di euro)				
	RESIDUI PRESUNTI al 31/12/05	COMPETENZA INTEGRATA 2006	CASSA INTEGRATA 2006	
Entrate				
TITOLO I - Tributarie	72.574	352.143	340.506	
TITOLO II - Extratributarie	54.947	26.032	23.688	
TITOLO III - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	33	1.874	1.874	
Totale Entrate Finali	127.554	380.049	366.068	
Spese				
TITOLO I - Spese correnti netto interessi	16.479	322.495	333.752	
Interessi	9	71.499	71.499	
TITOLO II - Spese in conto capitale	38.400	41.148	44.756	
Totale Spese Finali	54.888	435.142	450.007	
TITOLO III - Rimborso prestiti	17	188.925	188.925	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.905	624.067	638.932	
RISULTATI DIFFERENZIALI				
Risparmio pubblico		-15.819	-41.057	
Saldo netto da finanziare		-55.092	-83.940	
Avanzo primario saldo netto - interessi		16.407	-4.441	
Ricorso al mercato		247.588	276.437	

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 2006					
ANALISI, PER CATEGORIE ECONOMICHE, DELLE MASSE SPENDIBILI E DEI PAGAMENTI					
AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI, DEBITORIE, DELLE ANTICIPAZIONI A ENTI PREVL.I E DEI RIMBORSI IVA					
(MILIONI DI EURO)					
	RESIDUI PRESUNTIALI 31/12/ 2005	COMPETENZA 2006 2	MASSA SPENDIBILE 3=1+2	CASSA 2006 4	IN PERCENTUALE Cs/Ma 5=4/3
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.637	82.612	84.249	83.083	98,62
CONSUMI INTERMEDI	5.316	9.591	14.907	9.824	65,90
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	30	4.397	4.427	4.398	99,34
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	8.358	174.017	182.375	174.445	95,65
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	166	3.681	3.847	3.681	95,68
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	665	5.006	5.671	5.125	90,37
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	274	1.571	1.845	1.571	85,15
RISORSE PROPRIE CEE	-	15.850	15.850	15.850	100,00
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	9	71.499	71.508	71.499	99,99
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	5	17.425	17.430	17.425	99,97
AMMORTAMENTI	-	840	840	840	100,00
ALTRE USCITE CORRENTI	28	7.504	7.532	17.509	232,49
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	16.488	393.993	410.481	405.250	98,73
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	6.665	5.337	12.002	5.544	46,19
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.657	13.573	28.230	16.175	57,30
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	14.933	6.039	20.972	6.500	30,99
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	114	22	136	50	36,76
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	68	178	246	195	79,27
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.228	11.616	12.844	11.619	90,46
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	735	4.383	5.118	4.673	91,31
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	38.400	41.148	79.548	44.756	56,26
TOTALE SPESE FINALI	54.888	435.141	490.030	450.007	91,83

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 2006					
ANALISI, PER CATEGORIE E TITOLI DI BILANCIO, DELLE MASSE ACQUISIBILI E DEGLI INCASSI AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI					
(MILIONI DI EURO)					
	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/ 2005	COMPETENZA 2006 INTEGRATA 2	MASSA ACQUISIBILE 3=1+2	CASSA 2006 INTEGRATA 4	IN PERCENTUALE Cs/Ma 5=4/3
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	72.573	352.143	424.716	340.506	80,17
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	31.477	188.833	220.310	182.569	82,87
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	32.749	112.584	145.333	107.211	73,77
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	5.747	29.225	34.972	29.225	83,57
CATEGORIA IV - MONOPOLI	264	9.726	9.990	9.726	97,36
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	2.336	11.775	14.111	11.775	83,45
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	54.947	26.032	80.979	23.688	29,25
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	114	495	609	495	81,28
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	14.588	6.790	21.378	7.689	35,97
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	593	342	935	342	36,58
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	-	3.426	3.426	3.426	100,00
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	6.407	4.200	10.607	3.626	34,18
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	32.616	8.781	41.397	6.112	14,76
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	629	1.998	2.627	1.998	76,06
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	33	1.874	1.907	1.874	98,26
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	4	1.008	1.012	1.008	99,60
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	-	840	840	840	100,00
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	29	26	55	26	47,27
TOTALE ENTRATE FINALI	127.553	380.049	507.602	366.068	72,11

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di bilancio di “trasferimenti”, costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare la compatibilità dell’evoluzione degli aggregati reali dell’economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto), nonché dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all’intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest’ultimo come consolidato delle gestione di cassa del bilancio statale e della tesoreria.

La gestione di tesoreria , infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite , consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall’altro, di far fronte anche ad occorrenze non considerate nel bilancio dell’anno.

In questa sede si ritiene utile presentare le tabelle di analisi, nelle quali si espongono le disaggregazioni per categorie delle previsioni 2006 integrate delle somme acquisibili e dei relativi incassi, nonché quelle delle somme spendibili e dei corrispondenti pagamenti per categorie economiche.

In sede di impostazione delle previsioni in termini di cassa per l'anno 2006, si è tenuto conto, per i capitoli interessati, delle disponibilità esistenti sui conti di tesoreria, operando una riconsiderazione in senso riduttivo delle correlative appostazioni di bilancio in funzione dell'effettivo presumibile fabbisogno di pagamento e in coerenza anche con gli obiettivi dei flussi di cassa.

Tutto ciò è correlato all'esigenza sia di continuare lo "svuotamento" dei conti di tesoreria, al fine di ricondurre sotto controllo i flussi di cassa diretti verso soggetti esterni, sia di consentire una maggiore efficacia delle manovre correttive che dovranno adottarsi per consentire il rispetto dei parametri fissati per far parte dell'Unione Europea.

In questo senso le autorizzazioni di cassa iscritte in bilancio non possono essere considerate delle poste puramente contabili, ovvero il bilancio di cassa un semplice "derivato" di quello di competenza, bensì le stesse devono ritenersi uno strumento indispensabile per il "mantenimento" in bilancio, sotto forma di residui, delle somme che si prevede non verranno utilizzate e, in tal modo, porre le basi per un serio monitoraggio dell'evoluzione dei flussi di spesa.

In altre parole, il bilancio di cassa in tal modo diviene anche un valido strumento per lo svolgimento di una funzione regolatoria dei flussi di spesa, che si realizza mediante la previsione di "autorizzazioni di cassa" che costituiscono un limite alla facoltà delle Amministrazioni di effettuare pagamenti.

Pertanto, alle citate autorizzazioni - pur nei limiti derivanti dalla tecnica di valutazione dei residui presunti che unitamente alla competenza concorrono a formare la massa spendibile - è attribuibile, non solo una funzione giuridico - amministrativa e quindi di informativa sul volume dei pagamenti previsti dal bilancio statale, ma di fatto le stesse hanno acquisito una tale rilevanza da essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La più volte citata Legge n. 94/97 ha ratificato questa “nuova funzione” delle richiamate autorizzazioni, attraverso l’istituzione del Fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa, che costituisce un vero e proprio strumento di controllo dei pagamenti. La stessa legge n. 94, peraltro, nel prevedere l’invio dei decreti di prelevamento dal predetto fondo alle competenti Commissioni parlamentari sancisce la volontà di monitorare anche a livello politico la dinamica dei flussi di spesa e conferma il ruolo di primaria importanza del bilancio di cassa.

2-IL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2006

2.1 La struttura della legge finanziaria

Come è noto la scansione temporale del processo di bilancio prevista dalla legge di riforma prevede nel 30 giugno la presentazione al Parlamento del Documento di Programmazione economica finanziaria (DPEF), nel 30 settembre la data di presentazione del disegno di legge di approvazione del bilancio a legislazione vigente e del disegno di legge finanziaria; nonché nel 15 novembre quella di presentazione dei disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica.

Per l'anno 2006, non sono stati previsti provvedimenti collegati fuori sessione di bilancio, bensì uno specifico decreto-legge che affianca il disegno di legge finanziaria e che contiene misure in materia di contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale, altre disposizioni tributarie, nonché misure per garantire l'avvio della previdenza complementare.

Ai sensi della legge n. 468 del 1978, la legge finanziaria può contenere disposizioni normative relative a riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio nonché norme di delega, salvo che si caratterizzino per un rilevante contenuto di miglioramento dei saldi. Inoltre, si prevede la possibilità di inserire nella legge finanziaria "norme che comportino aumenti di spesa o riduzioni di entrata finalizzate al sostegno e al rilancio